

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DETERMINA N. 48 DEL 25/06/2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE DEL SERVIZIO DI TRASFERENZA, DAI MEZZI DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI JESI AI MEZZI DEICATI AL TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE (CER 20.01.08) E DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CER 20.03.01).

RICHIAMATA

- la Determina n. 54 del 13/07/2018 con la quale si dava avvio alla procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del servizio di trasporto e recupero di rifiuti da spazzamento stradale (cer 20.03.03), di rifiuti biodegradabili di cucine e mense, oggetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (cer 20.01.08) e di rifiuti biodegradabili provenienti da giardini e parchi (cer 20.02.01).n. gara 7147935;
- la Determina n. 80 del 09/10/2018 di aggiudicazione della gara dalla quale si evince che il lotto n. 2, consistente nell'aggiudicazione del servizio di trasporto e di recupero dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense (cer 20 02 08) non veniva aggiudicato;

VISTA pertanto la necessità di individuare una stazione di trasferimento, vicino al centro operativo situato in Jesi viale Don Minzoni n. 2, dove poter effettuare il trasbordo dei rifiuti dai compattatori della Jesiservizi s.r.l. a mezzi più grandi e capienti per ottimizzare i viaggi ed economizzare il servizio;

ATTESO CHE la Stazione Appaltante, pertanto, intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di trasferimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (codice CER 20.01.08) e rifiuti indifferenziati (CER 20.03.01) raccolti nel comune di Jesi previa individuazione, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, rotazione e trasparenza, delle Ditte da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi mediante apposita indagine di mercato con avviso pubblico.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.);

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 **come revisionate ed aggiornate** dalla delibera n. 206 del 1 marzo del 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i., è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati alle stazioni appaltanti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m. i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b), il quale b) dispone che “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145 del 2018, il quale prevede che «le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure

di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”;

DATO ATTO CHE tale servizio non rientra tra i servizi per i quali è obbligatorio ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa)

CONSIDERATO necessario pertanto avviare la procedura per la scelta del contraente dando atto che l'appalto in questione risulta tecnicamente ed economicamente definito come segue:

- Oggetto dell'appalto: servizio di trasferimento CPV 90512000-9 Servizi di trasporto rifiuti.
- L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE (CER 20 01 08).....	CIG 7961973BF6
lotto 2	RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CER 20 03 01)	CIG 796198450C

- Modalità di affidamento: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- La durata del servizio è di 24 mesi.
- Importo stimato a base di gara sui quantitativi trattati negli anni 2017-2018:

Lotto	Codice CER	Stima quantitativi annui da trattare durante il periodo contrattuale [t]	Stima quantitativi durante l'intero periodo contrattuale (24 mesi)	Importo unitario [€/t]	Importo presunto a base di gara (IVA esclusa)[€]
Lotto 1	CER 20 01 08	3.500,00	7000,00	9,50	66.500,00
Lotto 2	CER 20 03 01	7.000,00	14.000,00	9,50	133.000,00

- pari ad una spesa complessiva di tutti i lotti per la durata di 24 mesi

DATO ATTO inoltre:

-che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio indetto con la presente determinazione è stato individuato in Sergio Dolciotti, considerando che lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso;

-che il numero CIG è il seguente: lotto 1 CIG 7961973BF6; lotto 2 CIG 796198450C;

RITENUTO di dover pertanto approvare la documentazione di gara allegata al presente a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione nei termini e siti previsti per legge;

DETERMINA

1. la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di trasferimento, dai mezzi della raccolta dei rifiuti urbani del comune di Jesi ai mezzi dedicati al trasporto agli impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (cer 20.01.08) (lotto 1) e dei rifiuti indifferenziati (cer 20.03.01) (lotto 2)
3. di approvare la seguente documentazione: capitolato, disciplinare di gara, progetto, lo schema di contratto, la lettera d'invito e tutti gli allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di assumere un impegno di spesa pari ad € 199.500,00;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è Sergio Dolciotti;
6. di dare atto che il numero di CIG è..

lotto 1	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE (CER 20 01 08).....	CIG 7961973BF6
lotto 2	RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CER 20 03 01)	CIG 796198450C

7. di procedere alla pubblicazione degli atti;

L'AMMINISTRATORE UNICO

Salvatore Pisconti